

A colloquio con Mons. Fernand Franck, segretario generale della Pontificia Opera della Propagazione della Fede

Educarci alla solidarietà

Mons. Fernand Franck lavora nella Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli come segretario generale della Pontificia Opera della Propagazione della Fede. In questa qualità ha avuto l'opportunità di visitare molti paesi del terzo mondo e di constatare l'incidenza del messaggio evangelico nello sviluppo integrale di questi popoli.

a cura di MARCO RIBA

Monsignore, prima di tutto, qual'è la finalità della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli?

Nostro scopo è cooperare con tutte quelle forze vive che lavorano nel campo missionario per portare il vangelo dove non è ancora arrivato o per consolidare la vita delle giovani chiese in maniera che ne sia assicurata la continuità.

E' un lavoro molto interessante perché ci mette a contatto diretto con tanti popoli e possiamo vedere gli effetti del vangelo in contesti sociali e culturali ben diversi dai nostri, ma è anche un lavoro molto delicato perché si corre sempre il rischio di offrire col vangelo anche aspetti della nostra cultura che non hanno nulla a che fare col messaggio di Gesù.

In questo contesto vi sentite interpellati dall'enciclica «Sollicitudo Rei Socialis»?

L'enciclica insiste sul carattere etico della problematica dello sviluppo e l'opera missionaria ha una grande responsabilità in questo

campo, anche se uno sviluppo integrale dell'uomo — come dice il papa nell'enciclica — « non si potrà realizzare senza la collaborazione di tutti, specialmente della comunità internazionale, nel quadro di una solidarietà che abbracci tutti, a cominciare dai più emarginati » (45).

Noi comunque abbiamo molto da fare sia nel mondo missionario per dare un contributo nell'educazione al vero progresso, sia nel mondo cosiddetto sviluppato per far conoscere le giuste esigenze del terzo mondo e fare opera di persuasione perché non si imponga loro una linea sbagliata di sviluppo.

Evangelizzazione e promozione umana

Siccome il vostro lavoro si svolge prevalentemente in paesi che sono in via di sviluppo, cosa fate per la loro promozione umana?

La nostra finalità non è direttamente la promozione umana, ma è avvenuto sempre nel